

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE N. 802/10 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: PO FESR Puglia 2014-2020 - Azione 6.4.3 — infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate - Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Carpino ai fini irrigui: Approvazione.-

L'anno duemilaventi il giorno 5 del mese di marzo alle ore 10.30, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunito, in seconda Convocazione, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso, a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 862 del 24.02.2020

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) TERRENZIO Eligio Giovan Battista, Presidente; 2) PALMIERI Michele, Vice Presidente; 3) CUSMAI Domenico Vincenzo; 4) DEL VECCHIO Giosuè, Consiglieri.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, il dott. Francesco Antonio PERRONE, Revisore Unico.

Assenti i Sigg.: 1) GENTILE Antonello; 2) RINALDI Leonardo; 3) SANTORO Luigi; 4) RIGNANESE Generoso; 5) SCHIAVONE Francesco, Consiglieri.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Consiglieri assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- nell'ambito del PO FESR Puglia 2014-2020, con le risorse finanziarie dell'Azione Azione 6.4.3 — “infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate”, si prevede di attuare misure infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate; il tutto, per mezzo di:
 1. Adeguamento degli impianti di depurazione/affinamento ad un livello di trattamento finalizzato al riutilizzo ai sensi del D.M. n. 185/03, ovvero, del Regolamento regionale n. 8/2012;
 2. Interventi di collettamento delle acque reflue trattate alle reti di distribuzione e/o aree di recupero ambientale;
 3. Interventi di accumulo artificiale o naturale finalizzati al recupero irriguo e/o ambientale;
 4. Interventi di rifunionalizzazione di reti irrigue esistenti ai sensi del Regolamento regionale n. 8/2012;
- con nota circolare prot. n. 2225 del 18/04/2016, in attuazione alla Delibera della Giunta Regionale Pugliese n. 388 del 06/04/2016, la Sezione Regionale Risorse Idriche ha invitato Comuni, Province, Città Metropolitana, Consorzi di bonifica, ARIF, Enti Parco e soggetti gestori di aree naturali protette della Regione Puglia a voler presentare manifestazione di interesse preliminari per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, ai sensi del D.M. n. 185/03, nell'ambito dell'Azione 6.4.3 del POR PUGLIA 2014 — 2020, secondo i criteri di selezione indicati nella informativa in parola;
- il Consorzio, in merito alla suddetta richiesta, ha proposto i seguenti interventi per i quali ha proceduto, in una successiva fase, ad integrare le informazioni richieste:
 1. Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Carpino ai fini irrigui dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;
 2. Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Vieste ai fini irrigui dell'importo complessivo di € 310.000,00;
 3. Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Vico del Gargano ai fini irrigui dell'importo complessivo di € 720.000,00;
- successivamente, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha predisposto l'elenco degli interventi esclusi (allegato 3 al richiamato Verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), l'elenco degli interventi ammessi con riserva (allegato 4 Verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento di cui alla Misura 6.4.3 del POR PUGLIA 2014-2020 (allegato 5 Verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016) e l'elenco degli interventi di adeguamento al DM n. 185/2003 dei presidi

depurativi ammessi a finanziamento in favore di AQP SPA a valere sulle risorse di cui al POR PUGLIA 2014 — 2020, Misura 6.3.1 (allegato 6 Verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016).

- tra gli interventi ammessi con riserva, vi sono i tre progetti proposti dal Consorzio;
- con Deliberazione Della Giunta Regionale 21 dicembre 2016 n. 2083, si è preso atto dei suddetti elenchi predisposti dal Servizio Risorse Idriche e si stabilito, tra l'altro, che gli stessi potranno essere finanziati a seguito della trasmissione della documentazione e delle prescrizioni richieste in sede di tavolo tecnico (Allegato 1 Verbale prot. n. 7042 del 07/12/2016), nonché della relativa progettazione definitiva, in ordine di arrivo cronologico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'Azione 6.4.3. del POR PUGLIA 2014-2020 o delle altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del periodo di programmazione, ferme restando le valutazioni tecniche ed economiche delle proposte progettuali da parte della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;

Visto il progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Carpino, ai fini irrigui, in agro del comune di Carpino, per l'importo di €. 982.467,18, come da quadro economico di seguito riportato, con la precisazione che il maggior importo del progetto rispetto a quello a suo tempo indicato deriva dall'adeguamento al Prezzario regionale approvato nell'anno 2019:

LAVORI	
A1) Importo lavori	€ 1.176.635,28
A2) Importo oneri sicurezza	€ <u>23.532,71</u>
Importo lavori	In uno
	€ 1.200.167,99
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) lavori amministrazione diretta	€ 15.000,00
B2) imprevisti	€ 4.000,00
B3) spese generali 12%	€ 144.020,16
B4) Spostamento linee elett e canoni	€ 10.000,00
B5) opera di mitigazione non strutturali	€ 12.000,00
B6) indennità esproprio	€ 21.450,00
B7) oneri espropriativi	€ 14.661,00
B8) Contributo ANAC	€ 600,00
B9) I.V.A.	€ <u>291.244,59</u>
In uno Somme a disposizione	€ 512.975,75
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ <u>1.713.143,74</u>

Ritenuto di approvare il progetto in questione, nonché di autorizzare i competenti Servizi dell'Ente ad espletare tutti gli atti relativi alla pratica di cui trattasi, nonché, ora per allora, tutti gli atti tecnici ed amministrativi conseguenziali alla presente Deliberazione;

Visti l'art. 41 dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012,

D E L I B E R A

- di approvare, per tutto quanto innanzi esposto, il Progetto per il riutilizzo delle acque reflue del comune di Carpino, ai fini irrigui, in agro del Comune di Carpino, per l'importo di €. 1.713.143,74, come da quadro economico di seguito riportato:

LAVORI

A1) Importo lavori	€	1.176.635,28
A2) Importo oneri sicurezza	€	<u>23.532,71</u>
Importo lavori	In uno	€ 1.200.167,99
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) lavori amministrazione diretta	€	15.000,00
B2) imprevisti	€	4.000,00
B3) spese generali 12%	€	144.020,16
B4) Spostamento linee elett e canoni	€	10.000,00
B5) opera di mitigazione non strutturali	€	12.000,00
B6) indennità esproprio	€	21.450,00
B7) oneri espropriativi	€	14.661,00
B8) Contributo ANAC	€	600,00
B9) I.V.A.	€	<u>291.244,59</u>
In uno Somme a disposizione	€	512.975,75

IMPORTO TOTALE PROGETTO **€ 1.713.143,74**

- di confermare il dott. Luciano CICIRETTI, Capo Settore Tecnico-Agrario del Consorzio, quale Responsabile del Procedimento;
- di rinviare all'applicazione del Regolamento di cui alle proprie Deliberazioni 594/09 e 894/10 l'individuazione degli altri soggetti da impegnare nella esecuzione dei lavori in questione;
- di autorizzare i competenti Servizi dell'Ente ad espletare tutti gli atti relativi alla pratica di cui trattasi, nonché, ora per allora, tutti gli atti tecnici ed amministrativi conseguenziali alla presente Deliberazione.

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto come di seguito.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA